



# ora tocca A ME

Il racconto in diretta della prima donna  
presidente dell'Ordine dei farmacisti di Varese



Quando entrai per la prima volta nel consiglio dell'Ordine dei Farmacisti lo feci in punta di piedi, desiderosa di imparare, curiosa come sono sempre, ancora troppo ingenuamente giovane. Imparai da colleghi più adulti, con anni di esperienza. Imparai da chi sapeva darmi grandi consigli e da chi si comportò come chi mai avrei voluto emulare. In questi tanti anni la nostra sede è diventata una seconda casa e questo impegno ha riempito il mio tempo, ma anche il bisogno di rendere più attiva e utile la mia professionalità.

Dal 25 novembre 2024 l'Ordine dei Farmacisti di Varese ha la sua prima presidente donna della storia e lo dico con il cuore colmo di gratitudine verso i miei colleghi, verso chi mi ha preceduta e verso me stessa. Perché il segreto è mirare all'obiettivo e, con educata fermezza, far sentire che ci sei. Non servono cattive ambizioni, quelle non portano da nessuna parte: servono lo spirito di collaborazione, la passione per la professione, un pizzico di coraggio e di pazzia.

Con onore eredito questa carica dai precedenti colleghi presidenti che, grazie alla loro saggia esperienza, hanno saputo donarmi insegnamenti, confortanti parole e capacità critica. Mi accingo a intraprendere questo compito affiancata da farmacisti dall'estremo valore umano e professionale, che ringrazio per avere ap-

**PIÙ CHE  
L'AMBIZIONE  
SERVONO  
SPIRITO  
DI COLLABORAZIONE,  
PASSIONE,  
CORAGGIO E UN  
PIZZICO DI PAZZIA**

poggiato la mia candidatura, supportata dai tantissimi giovani che hanno partecipato a queste elezioni, mai così tanti nella nostra provincia.

Sono stata eletta nella giornata nazionale contro la violenza verso le donne. E dunque questo traguardo è anche per tutte quelle colleghe che si sono sentite messe da parte, che hanno subito una violenza fisica o verbale sul luogo di lavoro, per tutte coloro che al mio posto avrebbero potuto esserci molto prima di me, se non fosse stato per i tanti limiti che la società ci impone solo in quanto donne.

È stato eletto un gruppo coeso e lungimirante che vede al suo interno la metà di quote rosa, compresa la carica della vice presidenza ricoperta da Nicoletta Ravasi, conosciuta da molti anni per il suo impegno nell'ambito della formazione dei nostri iscritti.

Mi sento con le spalle coperte, ora tocca a me. ●